



COMUNE DI GIBELLINA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORIGINALE DI VERBALE

DI GIUNTA MUNICIPALE

N°116

del 22/10/2018

OGGETTO	<i>Approvazione adozione della Nuova Carta dei Diritti della Bambina.</i>
----------------	---

L'anno duemiladiciotto addi ventidue del mese di ottobre, nella sede delle adunanze della casa comunale, si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge con inizio alle ore 17,15;

Presiede l'adunanza il **Sig. Dr. Salvatore Sutura** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

		Presente	Assente
1) Dr..	<i>Sutura Salvatore</i>	<i>Sindaco</i> [X]	[]
2) Prof.	<i>Bonifacio Tanino</i>	<i>Assessore</i> []	[X]
3) Prof.ssa	<i>Giordano Daniela V. Sindaco</i>	<i>Assessore</i> [X]	[]
4) Ing.	<i>Navarra Gianluca</i>	<i>Assessore</i> []	[X]
5) Geom..	<i>Ferro Antonio</i>	<i>Assessore</i> [X]	[]

Con l'assistenza del Segretario Comunale **dr. Calogero Calamia**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione adozione della Nuova Carta dei Diritti della Bambina.

Il responsabile dell'area amministrativa, su direttiva del vice Sindaco, sottopone alla Giunta la seguente proposta istruttoria, attestando l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interessi, sia pure potenziali.

PREMESSO che in data 21.06.2018 prot. n. 8009 l'Associazione FIDAPA BPW Italy ha inviato al Sig. Sindaco la richiesta di adozione della *Nuova Carta dei Diritti della Bambina* come allegata agli atti.

PRESO ATTO che

- l'International Federation Business Professional Women è un'influente organizzazione non governativa, presente in 100 Paesi nel mondo ed è rappresentata con Status Consultivo presso ONU; FAO; UNESCO; ILO; OMS; UNICEF;
- l'Associazione femminile, movimento di opinione Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari, affiliata alla precedente BPWI, è attiva e presente con 300 Sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale con la finalità precipua di promuovere, coordinare e sostenere le donne che operano nel campo delle arti, professioni e affari senza distinzioni di etnia, lingua e religioni;

DATO ATTO, come si legge nella motivazione che accompagna il testo della *Nuova Carta dei diritti della bambina*, che

- la versione originale della *Carta* fu presentata ed approvata Reykjavik nel 1997 durante il IX Congresso della Federazioni Europee della BPW, in seguito all'emergere della questione dell'infanzia femminile durante la Conferenza mondiale di Pechino del 1995;
- la *Carta*, ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989, a differenza e a integrazione di questa che pone sullo stesso piano i due generi, li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali;
- la *Carta* deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita;
- che famiglia, scuola e comunità devono assumersi responsabilità perché la bambina possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri;

CONSIDERATO che

- l'associazione FIDAPA BPW Italy, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, **propone agli Enti Locali l'adozione della Nuova Carta Dei Diritti della Bambina**", per sensibilizzare l'opinione pubblica a un'azione mirata di contrasto alla drammatica emergenza della violenza di genere, per un'educazione delle giovani e dei giovani scevra da pregiudizi, spesso all'origine di episodi di violenza, per promuovere la parità sostanziale fra i sessi e la valorizzazione delle differenze fra bambine e bambini;

RITENUTO di condividere lo spirito e le finalità *della Nuova Carta dei Diritti della Bambina*;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che trattandosi di un atto di indirizzo politico amministrativo si prescinde dai pareri di regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA / PROPOSIZIONE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di adottare la *Nuova Carta dei Diritti della Bambina* allegata in atti;
3. di favorirne la diffusione e la conoscenza nelle scuole, tra i giovani e le Associazioni.

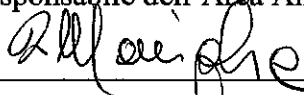


Pareri dei responsabili dei servizi resi ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e succ. mod.:

- a) Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Gibellina, li 22/10/2018

Il Responsabile dell'Area Amministrativa



- b) Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere NON DOVUTO

NON COMPORTE NESSUNO DI NESSUNO O PENSARE DI NESSUNO

Gibellina, li 22/10/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

più

**Il Responsabile Area Finanziaria
Dott. Pietroantonio Bevilacqua**

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di delibera;

VISTI gli allegati pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;

RITENUTA l'allegata proposta meritevole di approvazione,

Ad unanimità di voti

DELIBERA

- 1) Di approvare la superiore proposta nel testo sopra riportato.

Con separata votazione unanime

LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to IL SINDACO PRESIDENTE

Dr. Salvatore Sutera

F.to L'Assessore Anziano
Prof.ssa Daniela Giordano

F.to IL Segretario Comunale
Dr. Calogero Calamia



Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva **22/10/2018** in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12 L.R.44/91

è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione-

F.to Il Segretario Comunale
Dr. Calogero Calamia

Si attesta che l'atto viene pubblicato all'Albo pretorio on line dal 23 OTT. 2018 al 07 NOV. 2018 al n. _____ di pubblicazione.

Gibellina li _____

Il Responsabile della gestione
dell'albo pretorio on line

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile della gestione dell'albo pretorio on line,

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata affissa all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 18.6.2009, n. 69 per 15 giorni consecutivi a partire dal 23 OTT. 2018 al 07 NOV. 2018 come prescritto dall'art. 11 L.R. N.44/91, modificato dall'art. 127 comma 21 della L.R. N.17/2004

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Comunale



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
BPW ITALY INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

Distretto Sicilia

Sezione di Gibellina

GRUPPO DI LAVORO CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA
EDUCARE ALLA PARITA' E AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA

Egregio Signor Sindaco del Comune di Gibellina

Oggetto: Richiesta approvazione /adozione *La Nuova Carta dei Diritti della Bambina*

L'associazione femminile e movimento di opinione FIDAPA BPW Italy è l'espressione italiana della Federazione americana Business and Professional Women nata nel 1919 con la finalità precipua di promuovere, coordinare e sostenere le donne che operano nel campo delle arti, professioni e affari, incentivandone l'impegno politico e civile, senza distinzioni di etnia, lingua e religioni. L'IFBPW è influente organizzazione non governativa, accreditata presso ONU, FAO, UNESCO, CONSIGLIO D'EUROPA e altri organismi internazionali.

Nell'ambito delle proprie prerogative statutarie, FIDAPA BPW Italy presenta e propone agli Enti Locali l'adozione della *Nuova Carta Dei Diritti della Bambina*", quale stimolo propulsivo per sensibilizzare l'opinione pubblica a un'azione mirata di contrasto alla drammatica emergenza della violenza di genere, anche attraverso la diffusione della *Carta* stessa che offre tracce di percorsi per un'educazione delle giovani e dei giovani scevra da pregiudizi, spesso all'origine di episodi di violenza e ancora di educazione all'affettività, al rispetto della persona, alla consapevolezza dei diritti.

Inspirata alla *Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia* del 1989, *La Carta* non ha la pretesa di essere vincolante; è un'enunciazione di principi di valore morale e civile predisposta per promuovere la parità sostanziale fra i sessi, la valorizzazione delle differenze tra bambine e bambini e il superamento degli stereotipi che limitano la libertà di pensiero e di azione in età adulta.

Il progetto FIDAPA BPW Italy prevede la diffusione del documento sul territorio nazionale, sollecitando la sottoscrizione e l'adozione da parte dei 300 Comuni presso i quali è attiva l'Associazione F.I.D.A.P.A., dei Comuni limitrofi e delle Regioni. La sinergia con gli Enti Locali potrà favorire iniziative integrate, con particolare attenzione al mondo della scuola, ai giovani e alle giovani, nonché azioni formative verso le famiglie.

Con la presente la Sezione F.I.D.A.P.A. BPW Italy di Gibellina

chiede che il Comune di Gibellina proceda all'adozione della Carta

per dare un concreto segno di attenzione, di sensibilità alla tematica e per garantire il diritto alla parità, con l'impegno di diffondere la **Carta** nelle sedi che riterrà più opportune.

La referente della Sezione, Prof.ssa Loredana Parisi (Vicepresidente) componente distrettuale del Gruppo di Lavoro, è a disposizione per le necessarie eventuali ulteriori informazioni.

Fiduciosa nell'accoglimento della richiesta, resto in attesa di copia della delibera di adozione.

Ringrazio per l'attenzione e porgo i più distinti saluti.

In allegato *La Nuova Carta dei Diritti della Bambina*

Data 21/06/2018

La Presidente





La nuova Carta dei Diritti della Bambina

Premessa

La versione originale della *Carta dei Diritti della Bambina* è stata presentata ed approvata durante il Congresso della BPW Europa, tenutosi a Reykjavik nel 1997, a seguito di un seminario tenuto da Janice Brancroft sul tema "Il futuro della bambina in Europa".

E' un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto dalla BPW Europa a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995.

Ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo del 1989, a differenza e ad integrazione di questa, che pone sullo stesso piano i due generi, la Carta dei diritti della Bambina li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali.

Dopo circa 20 anni, l'originaria Carta dei diritti della bambina deve essere aggiornata, in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che ciò che prima era solo una speranza, ora è un diritto!

La Carta deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita. La bambina deve essere aiutata, protetta fin dalla nascita e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri contro ogni forma di discriminazione.

Molte Federazioni e club della BPW sono molto attivi in questa materia, e sono stati in grado di ottenere l'adozione della presente Carta da parte delle istituzioni locali, in forma aggiornata.

Ma per essere operativa, questa Nuova Carta doveva essere approvata dal Meeting delle Presidenti Europee come previsto dalle linee guida europee, approvazione avvenuta all'unanimità durante il Meeting delle Presidenti europee in data 30 Settembre 2016.

La nuova Carta dei diritti della bambina, allegata, come parte integrante, alla risoluzione approvata, consentirà a tutti gli accordi già raggiunti in conformità al nuovo testo, di essere validi e operativi.

Il Comitato di Coordinamento Europeo interessa tutte le Federazioni e i Club europei della BPW a diffondere questa Carta, principalmente nei Paesi coinvolti nel problema delle donne rifugiate.

La nuova Carta dei Diritti della Bambina

Ogni bambina ha il diritto:

Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

Articolo 6

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

Articolo 7

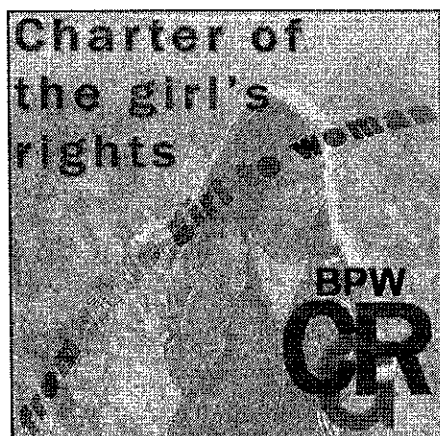
Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

Articolo 9

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.



La Nuova Carta dei Diritti della Bambina

Ogni bambina ha il diritto:

Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

Articolo 6

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

Articolo 7

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

Articolo 9

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.

La Carta è stata approvata all'unanimità durante il Meeting delle Presidenti europee in data 30 Settembre 2016 .